



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Leopoldo II di Lorena”

Via de Barberi - 58100 Grosseto Tel. 0564/484821 - Fax 0564/484844
Via Meda – Giolitti 58100 Grosseto tel 0564/484881- Fax 0564/484882
E - mail: gris00600c@istruzione.it - PEC: gris00600c@pec.istruzione.it
www.istplorena.eu



Al Collegio dei docenti

al Consiglio d’Istituto

ai GENITORI degli alunni

al DSGA e al personale ATA

nel sito della scuola

Atto di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 punto 4 dell’art. 1 della **Legge 107/2015** recante: la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTA la Legge n. 59 del 1997 *che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche*

VISTO l’art. 25 del **DLgs 165/2001** recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il **DPR 275/1999** “*Regolamento dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche*”;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto, condivisi nelle sedi collegiali e contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo, che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento (**PDM**), parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (POFT);

TENUTO CONTO degli indirizzi generali individuati dagli organi collegiali dell’Istituto;

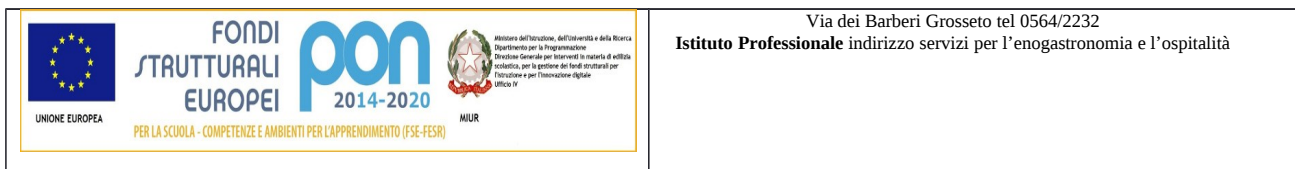
TENUTO CONTO delle esigenze e delle proposte di iniziative educative e culturali presentate dalle diverse realtà istituzionali (Enti Locali, Servizio socio-sanitari, ecc.), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;

Istituto Professionale indirizzo operatore del benessere-estetica Via dei Barberi Grosseto tel 0564/22321 alberghiera, Via Meda – Giolitti 58100 Grosseto tel e fax 0564-23564

Istituto Professionale indirizzo: servizi Socio Sanitari, Via Meda – Giolitti
Istituto Tecnico Indirizzi: Agrario ed agroindustria; – chimica, materiali e biotecnologie – Via dei Barberi Grosseto tel 0564/22321

Istituto Professionale indirizzo servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale;



AL FINE di attivare, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC. scolastici, buone prassi di alleanza educativa e di responsabilità diffusa, nonché di una condivisione delle finalità e degli obiettivi strategici di Istituto;

AL FINE di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento e diritto allo studio-successo formativo);

DETERMINA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 13.7.2015, di formulare il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti, al fine di orientare la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (2019-2022) e dei processi educativi e didattici della nostra Istituzione Scolastica.

Pianificazione collegiale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Cosa deve contenere?

- Il PTOF deve essere snello, chiaro e facilmente fruibile. Deve contenere le seguenti sezioni/voci:
 - o L'analisi del contesto in cui opera il nostro istituto;
 - o Gli indirizzi generali e caratterizzanti, individuati dagli organi collegiali dell'istituto;
 - o La carta dei servizi (organigramma, funzionigramma, organizzazione e orari uffici, ecc.);
 - o Il fabbisogno dei posti di docenti e ATA, ovvero dell'organico dell'autonomia: posti comuni, posti di sostegno, posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - o Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;
 - o L'indicazione dell'offerta formativa progettuale suddivisa tra curricolare e extracurricolare o arricchimento (tutti i progetti per gli alunni);
 - o Il Piano di Miglioramento di cui al RAV;
 - o La formazione per il personale scolastico ed eventuali azioni di formazione/informazione per le famiglie e per l'utenza più ampia del territorio (ente locale, servizio sanitario, associazioni, ecc.);
 - o La valutazione: degli alunni (tempi, criteri comuni, voti); valutazione nazionale alunni (INVALSI); autovalutazione d'istituto (come da Sistema Nazionale di Valutazione);

- o Previsione di un modello di rendicontazione sociale;

Coerenza del PTOF

- Il PTOF deve essere coerente con:
 - o Gli indirizzi generali/caratterizzanti individuati dagli organi collegiali dell'istituto (accoglienza, inclusione, lingue straniere, competenze informatiche, interculturalità);
 - o i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalla legge 107/ 2015 e dal DLgs 61/2017
 - o le priorità strategiche e i relativi obiettivi di processo, individuati nel RAV che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento (PDM);

Scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative.

- Il PTOF deve finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative a **obiettivi prioritari** quali:
 - o Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico-matematico e rientrare nei livelli nazionali rispetto alle prove standardizzate nazionali attraverso:
 - potenziamento competenze linguistiche di Italiano;
 - potenziamento competenze scientifiche, logico-matematiche e digitali;
 - o Potenziamento competenze nelle lingue straniere, anche tramite CLIL;
 - o Sviluppo dei dipartimenti e progettazione per classi parallele, anche nella dimensione verticale, come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica e quale garanzia dell'omogeneità, della trasparenza e della equità del processo valutativo. In particolare per quanto concerne lettere, matematica e lingue straniere;
 - o Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, e prevenzione delle discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza su "diversi". Attraverso una maggiore condivisione e rispetto delle regole, per migliorare il comportamento e il rendimento/profitto generale degli alunni;
 - o Inclusione e differenziazione: potenziamento delle politiche d'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo, con particolare cura per gli alunni con BES e DSA. Valorizzazione percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
 - o Continuità e orientamento: potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola (incontri tra le classi ponte, curricolo e progetti condivisi, ecc.);
 - o Formazione. Prevedere iniziative per:
 - promuovere l'*apprendimento permanente*, offrendo percorsi formativi rivolti ai docenti, a tutto il personale scolastico e alla componente genitoriale, attivando i necessari rapporti con le realtà locali;

- arricchire le *competenze didattiche e metodologiche* dei docenti per intervenire, in particolare, sugli alunni con BES e DSA;
- promuovere la *cultura della valutazione e dell'autovalutazione*, quale essenziale base di partenza per un miglioramento continuo dell'efficacia educativa e dell'efficienza del servizio all'utenza;
- Valutazione: definizione e utilizzazione di un sistema di valutazione con *criteri* omogenei e condivisi e *indicatori* oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel POFT;
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo/formativo. Prevedere percorsi e azioni, per migliorare la comunicazione interna ed esterna, e per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Il PTOF deve prevedere anche progetti, iniziative e attività relative a:
 - Educazione motoria e stile di vita sano (educazione alimentare);
 - Sostenibilità ambientale e territorio;
 - Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network e azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale;
 - Contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo e cyberbullismo;
 - Sviluppo di sistemi di premialità e valorizzazione del merito per gli studenti;
 - Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni. Attraverso la formazione/aggiornamento dei docenti, diffusione e condivisione di buone pratiche, ecc. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti, anche attraverso la metodologia informatica e gli strumenti multimediali;
 - Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
 - Prevedere, iniziative mirate all'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - *metodologie laboratoriali*;
 - modalità di apprendimento per *problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*;
 - situazioni di *apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, ecc.);

Il presente atto di indirizzo, viene inviato a tutti i docenti, in particolare ai membri della Commissione PTOF, per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cinzia Machetti

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93